

RONDINE (Hirundo rustica)

COME RICONOSCERLA?

Lunghezza 17-19cm

Piumaggio gola e fronte arancione scuro
ventre bianco pallido
dorso scuro iridescente

Ali lunghe

Coda lunga e profondamente biforcuta

Becco piccolo

Particolarità molto spesso si vedono volare in picchiata con volo aggraziato

HABITAT-DOVE TROVARLA?

La rondine è presente in quasi tutto il mondo ed è residente in tutti i continenti tranne in Australia.

Le rondini di solito nidificano vicino alle abitazioni umane, generalmente in piccole colonie. Le loro esigenze di nidificazione e alimentazione rendono più facile trovare le rondini in campagna piuttosto che nelle aree urbanizzate.

I nidi sono fatti di fango ed erba cementati insieme e variano nella forma per adattarsi alla locazione (fienili o altri edifici). Le rondini prosperano nelle fattorie che fanno colture diversificate. Le fattorie moderne spesso non sono un buon posto per nidificare per le rondini, infatti i vecchi fienili con facile accesso vengono sostituiti da grandi capannoni metallici senza possibilità di entrata per le rondini.

POPOLAZIONI

Sparse e numerose in tutta Europa. E' un visitatore estivo e migratore di passaggio.

ABITUDINI-ALIMENTAZIONE & RIPRODUZIONE

Alimentazione:

1. Le rondini sono insettivore.
2. Dieta: mosche, grilli, cavallette, libellule, coleotteri, falene e altri insetti volanti compongono il 99% della loro dieta. Mosche e vespe sembrano essere le loro preferite.

3. Cacciano in volo e sono capaci di nutrire anche i piccoli in volo.
4. Perfettamente adattate a cacciare in volo: tutte le caratteristiche della rondine, corpo lungo e affusolato, coda biforcuta, una vista eccellente e il becco con ampia apertura, rendono le rondini abili cacciatrici, adattate a catturare piccoli insetti in volo. La lunga coda è usata per compiere manovre di volo complicate.
5. Le rondini di stalle e fienili sono opportuniste. Sono state osservate mentre seguono i trattori che smuovono gli insetti.
6. Bevono con volo radente la superficie dell'acqua.

Riproduzione:

1. Le rondini sono monogame. Le coppie si formano ogni primavera dopo l'arrivo nelle zone di riproduzione, anche se alcune coppie che si sono riprodotte con successo si accoppiano per molti anni ancora. I maschi, per attrarre le femmine, cantano e fanno sfoggio delle loro code.
2. Di solito le rondini si riproducono tra maggio e agosto a seconda delle zone. I nidi di fango sono costruiti su travi e muri in vecchi fienili, all'esterno di edifici e sotto i ponti. Sono costruiti con paglia e peli di cavallo e foderati con le piume. UOVA: di norma 4-5, bianche con macchie marroni e lilla, viene deposto un uovo al giorno e c'è spesso una seconda covata. INCUBAZIONE: dura 13-17 giorni. Con il freddo diviene più difficile nutrire i piccoli. Di solito è la rondine femmina che passa tanto tempo a nutrire i nidiacei.
3. Gli adulti non accoppiati spesso si associano con una coppia anche per l'intera stagione. Anche se questi "aiutanti" di solito non nutrono i giovani, partecipano alla costruzione e alla difesa del nido, all'incubazione e alla cova. Gli "aiutanti" sono per la maggior parte maschi.
4. I genitori incubano le uova e nutrono i nidiacei. Tuttavia le femmine provvedono maggiormente alla cura della prole rispetto ai maschi. Durante questo periodo i genitori portano da mangiare ai nidiacei fino a 400 volte al giorno. Li nutrono con insetti pressati a formare delle palette, trasportati nel gozzo.

MIGRAZIONE

1. D'inverno le rondini europee migrano verso il Sud Africa. Volano in grandi stormi e coprono fino a 11.000km.
2. Generalmente partono a settembre (il momento preciso della partenza è determinato dal clima e dalla disponibilità di cibo), viaggiano attraverso la Francia occidentale, oltrepassando i Pirenei e scendono attraverso la Spagna orientale.
3. Per ottobre hanno attraversato il Mediterraneo vicino a Gibilterra per raggiungere il Marocco. A questo punto inizia il lungo viaggio attraverso il Deserto del Sahara, continuando verso Sud passando per Algeria, Niger e Ciad oltrepassando

l'Equatore e raggiungendo la Repubblica Democratica del Congo a novembre.

4. Alcuni uccelli preferiscono passare lungo la costa ovest dell'Africa per evitare il Deserto del Sahara, mentre altre rondini europee passano più a est e scendono attraverso la valle del Nilo. Viaggiano per giungere in Sud Africa verso fine dicembre.
5. Migrano durante il giorno a basse altitudini nutrendosi in volo. Non aumentano molto di peso prima di partire, quindi quando attraversano il deserto sono più vulnerabili all'inedia.
6. Diversamente da molti altri passeriformi, le rondini sono migratori diurni, volano quasi al livello del terreno.
7. Milioni di uccelli cominciano la migrazione ogni autunno spinti da segnali come le giornate più corte, mancanza di cibo e un clima più rigido messaggeri di tempi duri in arrivo.
8. Le rondini ripartono dall'Africa a inizio marzo percorrendo 10.000km in 6 settimane per arrivare in Europa.